



NOTIZIE E INFORMAZIONI DEL COMUNE DI TRASAGHIS

Periodico quadrimestrale
dell'Amministrazione Comunale di Trasaghis
Autorizzazione Tribunale di Tolmezzo
n. 89 del 28 settembre 2009

internet: www.comune.trasaghis.ud.it / e-mail: sindaco@com-trasaghis.regione.fvg.it

Sommario del n. 2/2010

Una riflessione sul caso Leader Pumps
Cronaca dai Paesi
Le commemorazioni del 2 e del 6 maggio
Quarant'anni fa l'Operazione Atlantide
Chiusura dell'anno nelle scuole
L'approvazione del Conto Consuntivo

TAXE PERÇUE	33010 TRASAGHIS (IUD)
TASSA RISCOSSA	ITALY



Delegazione cosacca ad Alesso - foto Resi Forgiarini

EDITORIALE

CASO LEADER PUMPS: ALCUNE CONSIDERAZIONI AMARE, IN UN MOMENTO DIFFICILE

Alla fine di luglio si è conclusa nel nostro Comune l'attività della ditta Leader Pumps (ora Dab pumps spa) con tutti i 67 dipendenti posti in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) a zero ore per due anni.

Questa azienda, con il suo numero di occupati, era una realtà importante della nostra zona industriale che conta circa 300 addetti. Una perdita quindi significativa, dolorosa e a fronte della quale sarà necessario lavorare duramente, insieme a tutti gli attori interessati, per trovare altri imprenditori che possano investire a Trasaghis.

Si è cercato di fare il possibile per evitare questa decisione da parte dell'azienda; il Comune in prima fila, insieme alla Regione e a tutte le sigle sindacali, ha percorso le strade che erano a disposizione per poter trovare nell'azienda uno spiraglio per non chiudere lo stabilimento. La Regione ha offerto sostegno ed aiuti con vari strumenti che potevano essere messi in campo.

Purtroppo la logica di mercato, il puro conto economico, hanno prevalso su tutto e su tutti.

Allora la domanda che credo in molti sorga è: è giusto che a determinare le scelte, seppur libere, di un'azienda privata di una certa dimensione, possa essere solo e solamente il ritorno economico? E' giusto chiudere un'esperienza positiva, uno stabilimento che era la punta di diamante del gruppo, perdere maestranze qualificate e altamente professionali solo perché a produrre in Cina si guadagna di più?

Nella nostra società, purtroppo, a quanto sembra, sì.

Siamo abituati, anche dalla cronaca recente, a sentire che è necessario un cambio di rotta, che sono cambiati i tempi, che abbiamo vissuto negli ultimi anni al di sopra delle nostre possibilità.

Ci viene detto che dobbiamo tutti fare dei sacrifici; è nota la vicenda ed il braccio di ferro che è in atto fra la Fiat e una parte del sindacato per introdurre nuove regole contrattuali.

E' però anche vero che come dice il famoso detto: "no si pos vè la cantine plene e la massarie cjoche"; è necessario quindi a mio avviso che siano fatte delle scelte.

E' necessario che, se la logica è quella del mercato e a definire tutte le scelte ci si basa solo sul profitto, si debbano ridefinire anche le logiche legate ai finanziamenti, agli aiuti ed ai contributi che gli Stati nazionali e l'Europa erogano per il sostegno dell'imprenditoria.

Mi è stato una volta detto da una persona con cui parlavo di questi argomenti che, sì è vero che molti sono aiuti a fondo perso, che vengono concessi contributi pubblici a pioggia, ma che questo serviva a favorire l'investimento, il ricircolo del denaro e in fondo i posti di lavoro.

Beh se questo non è più così, se un'azienda può chiudere quando e come vuole, allora si regga in piedi da sola, senza contributi e senza aiuti e con quei soldi gli Stati rafforzino il sostegno alle persone che perdono il lavoro, rafforzino l'impegno per le famiglie, per i figli e per il diritto allo studio.

Vorrei che alle maestranze della ex Leader Pumps possa arrivare tutta la vicinanza ed il sostegno dell'Amministrazione Comunale di Trasaghis e mio personale, con l'impegno che faremo di tutto per trovare chi potrà ridare allo stabilimento dove lavoravano un nuovo e rinnovato futuro.

Augusto Picco
Sindaco di Trasaghis

INCONTRO SULLA PREVENZIONE ONCOLOGICA

Venerdì 19 marzo alle 20 al centro servizi di Alessio, la Società Operaia di Mutuo Soccorso, in collaborazione con il Comune di Trasaghis e l'Associazione oncologica Alto Friuli, hanno organizzato una serata d'informazione sulla prevenzione oncologica denominata "Una scelta di vita". Alla serata, coordinata dal presidente della Soms Rudy Cucchiario, sono intervenuti il dottor Enrico Vigevani, responsabile della Soc di Oncologia Ass3 Alto Friuli e presidente dell'associazione oncologica Alto Friuli, il dottor Gaetano D'Avenia e l'ostetrica Nives Granzotti facenti parte della Soc di Ostetricia e Ginecologia, la dottoressa Gioia Rimondi dirigente della Soc di Oncologia, la dottoressa Tiziana Michelizza, dirigente della Soss di Endoscopia digestiva (Ass3).

INCONTRO SUL PERICOLO RAPPRESENTATO DALLE ZECCHE

Organizzata dal Comune di Trasaghis e dalla Sezione A.F.D.S. "Val del Lago", in collaborazione con le Riserve di Caccia ed i Pescatori sportivi dei Comuni di Trasaghis e Bordano, si è tenuta Venerdì 25 giugno, nella sala consiliare di Trasaghis una serata informativa dal titolo "Le zecche: un problema che si rinnova. Prevenzione, diagnosi, cura".

Dopo gli interventi di saluto dell'Assessore all'Assistenza Elena Rodaro e del presidente della sezio-



Incontro sulle Zecche col dott. Ruscio - foto Manuel Stefanutti



Il dott. Ruscio con E. Rodaro e R. Stefanutti

ne AFDS Renato Stefanutti, il dott. Maurizio Ruscio, Primario del laboratorio di analisi dell'Ospedale Civile di San Daniele, ha tenuto l'interessante relazione, soffermandosi sulla reale entità del problema, sulle ultime ricerche emerse in campo medico per fronteggiare il pericolo, sulle strategie da affrontare per prevenire l'eventualità del contagio.

In chiusura il dottor Ruscio ha risposto esaurientemente alle numerose domande poste dal pubblico presente.

TRASAGHIS: INAUGURAZIONE DEL RISTRUTTURATO CENTRO DELLA COMUNITÀ "DON CELESTE COSTANTINI"

Alla fine dei lavori di ristrutturazione, il giorno 28 marzo 2010, Domenica delle Palme, è stato inaugurato il Centro Parrocchiale di Trasaghis, restituito all'intera Comunità.

L'inaugurazione ha fatto seguito alla liturgia delle Palme, celebrata dal parroco don Fausto Quai, e alla processione, che dalla Chiesa parrocchiale di Santa Margherita si è snodata fino al piazzale del Centro della Comunità.

All'inaugurazione sono intervenuti numerosi parrochiani e cittadini, anche delle altre frazioni, rappresentanti delle autorità municipale, con il sindaco Augusto Picco, membri della giunta ed esponenti del consiglio comunale, di maggioranza e opposizione.

Prima della benedizione della struttura, hanno preso la parola il Direttore del consiglio Pastorale, Prof. Ermido Picco, che ha illustrato le ragioni e le modalità dell'intervento di ristrutturazione, e il sindaco Augusto Picco, che ha portato il saluto dell'intera amministrazione e ha espresso l'unanime apprezzamento per l'opera di recupero posta in essere. Il Direttore, a nome della Comunità parrocchiale, e il sindaco, a nome dell'amministrazione civica, hanno espresso profonda gratitudine al parroco don Fausto Quai, che di buon animo, con tenacia e

sacrificio personale, si è fatto promotore della lodevole iniziativa e ha seguito sempre in prima persona tutte le fasi dei lavori di recupero e di ristrutturazione del Centro della Comunità. E' seguita la benedizione della struttura con il taglio del nastro, quindi tutti i presenti, intervenuti alla cerimonia, hanno preso parte al banchetto conviviale.

I lavori di ristrutturazione si sono resi necessari per recuperare la struttura alla sua piena e sicura funzionalità: il Centro, infatti, è stato donato più di trent'anni fa dalla Caritas Italiana, dopo i terremoti del 1976. Il recupero funzionale del Centro è stato reso possibile dal contributo erogato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla generosa donazione, stabilita nel suo testamento dal Reverendo don Celeste Costantini, sacerdote esemplare per zelo apostolico e provata fede, per discrezione e virtù morale, per carità sempre pronta ed operosa: a don Celeste, sempre molto attento alle vicende della sua Trasaghis e sensibile ai bisogni della Parrocchia che lo ha visto crescere e formarsi alla vita sacerdotale, il ristrutturato centro della Comunità è stato dedicato, affinché si perpetui il ricordo della sua figura e della generosità del suo animo.

Il rinnovato Centro della Comunità di Trasaghis è così tornato pienamente disponibile per le attività pastorali e ricreative della parrocchia per le iniziative culturali e aggregative dell'intero paese, e con spirito di reciproca collaborazione, anche per le iniziative che saranno promosse dall'amministrazione civica.



Un momento della cerimonia



Il centro parrocchiale - foto di Roberto Roncastri

(a cura di Ermido Picco)

IL RICORDO DELLE VITTIME DEL 1945: IL SENSO E LA FORZA DELLA MEMORIA

Nonostante siano ormai trascorsi 65 anni non si spegne il ricordo della tragedia subita da Avasinis il 2 maggio 1945. Ad Avasinis, alla fine della guerra, truppe nazifasciste in ritirata compirono una strage tra la popolazione civile uccidendo 51 persone tra le quali vecchi, donne, bambini.

L'Amministrazione comunale di Trasaghis ha voluto, ancora una volta, organizzare il 2 maggio una manifestazione commemorativa che ha visto la partecipazione corale di tutta Avasinis. Dopo la celebrazione di una messa officiata da don Giulio Ziraldo, sono state deposte due corone d'alloro al monumento che ricorda il sacrificio delle 51 vittime. Ha poi preso la parola il Sindaco di Trasaghis, Augusto Picco, che ha sottolineato il valore simbolico della commemorazione,

un atto doveroso dovuto al ricordo delle vittime.

Dopo l'intervento della Presidente dell'Associazione delle vittime civili della guerra, ha preso la parola, per la commemorazione ufficiale, Giulio Magrini, anche a nome dell'Anpi provinciale. L'oratore, partendo dalla ricostruzione di quei fatti storici del 1943-45, ha scandagliato le vicende attraverso la lente delle microstorie: tragedie individuali che sono venute a comporre un mosaico di impegno, di lotta, di sacrificio, caratterizzato dalla necessità di effettuare delle precise scelte di campo. Il senso del ricordo di quei fatti, secondo Magrini, è dunque quello di impegnarsi concretamente, oggi, ciascuno nella propria realtà di vita e di lavoro, superando antistorici steccati per dare senso compiuto al concetto di democrazia e di partecipazione, in un percorso che, legandosi all'impegno sostenuto dalla popolazione nella ricostruzione del dopo terremoto, può proseguire attraverso una cosciente opera di difesa e promozione del territorio. Magrini ha anche ricordato i diversi passi intrapresi dall'Amministrazione per dare senso e memoria ai fatti di Avasinis, tra le quali l'omaggio alla figura del Parroco dell'epoca, don Francesco Zossi, fino a proporre una riflessione su un doveroso percorso di democrazia e impegno richiesto alla società contemporanea.

Alla cerimonia, oltre alla popolazione di Avasinis e dei paesi contermini, erano presenti numerosi Sindaci e amministratori dei Comuni vicini nonché parecchi rappresentanti delle associazioni partigiane e combattentistiche.



L'intervento di Giulio Magrini

INAUGURATO AD ALESSO IL MONUMENTO AL LAVORATORE EMIGRANTE

Anche "l'emigrant delessàn" (e, implicitamente, ogni emigrante friulano, ogni emigrante) ha il monumento che ne ricorda il sacrificio: quella valigia scolpita sulla pietra che, da domenica 2 maggio, sulla piazza di Alesso, è "testimone muto" di quelle vicende. Domenica 2 Maggio, infatti, in piazza I maggio ad Alesso, si è avuta l'inaugurazione del Monumento al Lavoratore Emigrante. L'iniziativa si avvale del patrocinio del Comune di Trasaghis e della Pro Loco di Alesso; l'orga-

nizzazione tecnica è stata seguita da Renato Stefanutti. Il monumento, realizzato dall'artista Adriano Del Negro di Qualso, vuole emblematicamente ricordare la figura dell'emigrante che, storicamente, non ha avuto altra possibilità che quella di essere "libar di ... scognî là", con la valigia e gli attrezzi da lavoro al seguito.

All'inaugurazione hanno parlato, sotto diversi, complementari aspetti, Renato Stefanutti per gli organizzatori, il sindaco Augusto Picco, il parroco don Giulio Ziraldo, il sindacalista Franco Colautti, Gianpaolo Della Schiava in rappresentanza delle associazioni degli emigranti e il poeta Leonardo Zanier, a sottolineare i molteplici aspetti dell'emigrazione, dal rafforzamento (e dalla contemporanea relatività) del concetto di identità, ai tanti dubbi che si aprono al giorno d'oggi quando si parla di "migranti" e di "accoglienza". Hanno fornito sostegno all'iniziativa anche il Gruppo A.N.A. di Alesso, La S.P.S. Val del Lago di Alesso, la Ditta Copetti Spa di Gemona, la Ditta Centro Edile di Trasaghis.



Il Sindaco premia un ex emigrante

UNA TESI PER LA MATURITÀ SULLA STRAGE DI AVASINIS



Carolina Leone

Si è parlato delle vicende di Avasinis anche al Liceo linguistico "San Bernardino da Siena" di Tolmezzo dove la studentessa carnica del quinto anno Carolina Leone ha presentato una ricerca per l'Esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di secondo grado per l'A.S. 2009-2010 intitolata "UN GIORNO PER CASO. La strage di Avasinis del 2 maggio 1945". La tesina è strutturata con una iniziale presentazione del contesto storico a partire dall'8 settembre 1943 in Friuli, per poi passare ad analizzare dettagliatamente le vicende della strage di Avasinis e approfondendone le varie tesi che cercano di spiegarne le cause. La parte centrale del lavoro espone il contenuto di una intervista ad Attilio Costantini (giovane sfollato ad Avasinis, si trovò sul punto di finire davanti a un mitragliatore puntato, un attimo prima che arrivasse l'ordine di arrestare le uccisioni), per giungere infine alla conclusione con le considerazioni personali.

Carolina Leone ha superato l'esame di maturità col punteggio di 80/100: vivissimi complimenti. Il testo della tesina può essere letto su Internet al sito <http://blog.libero.it/2diMaj/>.

34° ANNIVERSARIO DEL TERREMOTO

Anche la commozione legata al ricordo doloroso delle vittime del terremoto del 1976, continua a essere presente nel nostro comune

Il 6 maggio a Trasaghis, nella chiesa parrocchiale, è stata celebrata da don Fausto Quai una messa in ricordo delle vittime del terremoto, alla presenza di numerose persone dell'intero comune.

Al termine della cerimonia, in una breve commemorazione, è intervenuto il Sindaco di Trasaghis Augusto Picco a ricordare il dolore di quei tragici momenti seguiti ai terremoti del 1976 ma anche l'impegno mostrato dalla popolazione nell'affrontare con coraggio e impegno il faticoso percorso della ricostruzione.



Il cippo del cap. Mc Bride

Picco ha sottolineato come una larga percentuale degli abitanti del Comune sia nata dopo il 1976 e non abbia quindi alcun elemento diretto per conoscere i paesi di "prima": un impegno in più, per gli adulti, nel trasmettere informazioni e conoscenze, oltre a saper trasmettere il senso di ciò che ha rappresentato il superamento della prova del terremoto. Si è quindi formato il



La benedizione alle vittime del terremoto

corteo, aperto dalla rappresentanza degli alunni delle scuole elementari e medie, sino al cimitero dove si è avuta la deposizione di una corona d'alloro al monumento che ricorda le 24 vittime del comune di Trasaghis.

Domenica 16 maggio è stato posto un omaggio floreale ad Avasinis, sul cippo che ricorda il Capitano canadese Mc. Bride, caduto con l'elicottero nel 1976 mentre era impegnato in operazioni di soccorso ai terremotati; erano presenti il Sindaco Augusto Picco, l'assessore all'assistenza Elena Rodaro e il Presidente della Pro Loco di Avasinis Giovanni Rodaro.

"RICORDI DI MAGGIO" AD AVASINIS

Il mese di Maggio è per Avasinis, da moltissimi anni il mese dei ricordi, in particolare quelli dell'eccidio del 1945, del sisma del '76 e della morte del Capitano Canadese Mc. Bride schiantatosi con un elicottero nelle vicinanze dell'abitato di Avasinis dopo essere giunto per portare aiuto alle nostre popolazioni. La Pro Loco, per non dimenticare questi tristi ricordi, organizza ogni anno una serata con titolo "I RICORDI DI MAGGIO".

Il 22 Maggio davanti ad una Chiesa gremita di gente si è esibito il "Piccolo Coro del Friuli Venezia Giulia" appena rientrato con un primo posto al Festival Internazionale a San Pietroburgo.

Ancora una serata di gran successo, quindi, per la Pro Loco "Amici di Avasinis".

RICORDATE SUL MONTE CUAR LE VITTIME DEL SISMA DI FORGARIA, TRASAGHIS E VITO D'ASIO

Anche quest'anno mercoledì 2 giugno si è svolta la camminata sul monte Cuar nel 34° anniversario del sisma a ricordo di quanti persero la vita nel tragico terremoto del 6 maggio 1976. Un folto gruppo di escursionisti ha raggiunto di buon mattino la cima del monte Cuar. Alle 10 è stato depresso un omaggio floreale ai piedi della statua della Madonna "Regina della Pace". Alle 10.15 ci si è spostati presso la campana dove sono stati suonati 34 rintocchi a ricordare gli anni trascorsi dal terremoto sono state recitate le preghiere per i defunti dei comuni di Forgaria, Trasaghis e Vito d'Asio alla presenza degli amministratori dei tre comuni. Alle 11.30, sulla terrazza della malga, il parroco di Forgaria don Paolo Scapin ha celebrato la Santa Messa accompagnata dal coro "Amici della Montagna" di Ragogna. Nell'omelia ha ricordato il significato della manifestazione che si rinnova tutti gli anni dal 1994 e tratteggiata la figura dei promotori, i maestri Giovanni Garlatti e Luigi Barazzutti poco scomparsi. Al termine della messa sono intervenuti per un indirizzo di saluto il capogruppo degli Alpini di Forgaria e i rappresentanti delle tre amministrazioni comunali che hanno auspicato la prosecuzione della manifestazione anche nei prossimi anni. Il gruppo Alpini di Forgaria ha offerto una pastasciutta a tutti i numerosi partecipanti, mentre il coro intonava alcuni canti di montagna.

[a cura di Ivo del Negro]



La cerimonia sul Cuar



Il Piccolo coro ad Avasinis

TORNANO I COSACCHI SULLA PIAZZA DI ALESSO

Una delegazione di discendenti dei cosacchi, all'interno di un viaggio tra il Friuli, la Carnia e l'Austria, ha fatto tappa ad Alesso nel pomeriggio di giovedì 27 maggio. Il paese di Alesso, infatti, durante l'occupazione cosacca del 1944 - 45 era diventata la capitale del Circondario dei cosacchi del Don ed era stata ribattezzata Novocerkassk. La delegazione era composta da Dimitri Kovalev e Nikolay Anokhin (dell'etnia dei cosacchi del Terek) e da Nikolay Sviridov (dei cosacchi del Kuban).

Gli ospiti, arrivati grazie alla segnalazione del dottor Antonio Dessy, sono stati ricevuti dal sindaco Augusto Picco, da diversi amministratori (tra i quali l'assessore Elena Rodaro e l'ex sindaco Ivo Del Negro), dal presidente dell'Afds Renato Stefanutti e da diverse persone, inizialmente stupite dai costumi tipici della cultura cosacca. Pieri Stefanutti, del Centro di Documentazione sul Territorio, ha illustrato sinteticamente le vicende dell'occupazione cosacca nel 1944-1945 e del triste fenomeno dello sfollamento imposto alla popolazione civile. Gli ospiti, attraverso



La delegazione cosacca con l'insegna della stanitsa conservata ad Alesso



La delegazione cosacca in chiesa

so la preziosa opera di traduzione di Franceschino Barazzutti, hanno ringraziato per l'accoglienza, ripromettendosi di far conoscere in Russia le caratteristiche del rapporto tra i cosacchi ed il Friuli, un episodio praticamente sconosciuto.

Dopo aver osservato, sulla piazza, la targa che ricorda l'occupazione cosacca, i tre cosacchi hanno fatto visita alla chiesa (dove sono conservate quattro pale, un dipinto ed un'icona risalenti al periodo cosacco). Avendo ritenuto estremamente significativo il caso di Alesso, i tre cosacchi, di ritorno da un raduno tenutosi nella zona di Lienz, in Austria, sono tornati nel Comune di Trasaghis, accompagnati dall'Atamano Nikolaj Eremitchev, la suprema autorità cosacca dei cosacchi del Kuban. L'appuntamento, sempre sulla piazza di Alesso, si è rinnovato domenica 30, alla presenza degli amministratori locali e di numerose persone, tra le quali tanti diretti testimoni del periodo dell'occupazione cosacca.

UN CONCERTO PER RICORDARE ALESSANDRO LENARDON

C'era grande commozione e tanti giovani mercoledì 2 giugno nel tendone allestito presso il parcheggio del campo sportivo di Trasaghis per ricordare Alessandro Lenardon.

Quattro anni fa, su iniziativa del farmacista di Trasaghis dott. Giovanni Lenardon e della sua famiglia, con il contributo dei cittadini, del comune di Trasaghis e della Comunità Montana, furono raccolti i fondi per la realizzazione di una scuola nel piccolo villaggio di Niamone nel sud del Senegal, in memoria del figlio Alessandro, scomparso prematuramente all'età di 23 anni il 2 giugno 1996 in un incidente stradale.

Quest'anno alcuni amici di Alessandro, insieme alla sua famiglia e all'Associazione Sportiva Trasaghis, con il patrocinio del Comune di Trasaghis hanno deciso di dar vita a una serata musicale in suo ricordo.

Si sono esibiti tre gruppi musicali della zona: Matteo Bellotto Trio (Funky Blues), Glasgow Sailors (Dire Straits Tribute), Da Est (Rock).

Durante la serata hanno preso la parola Massimiliano Vidoni e Emiliano Visentini componenti dei Da Est che hanno ricordato con parole commoventi l'amico Alessandro, la sua passione per la musica, il viaggio a Londra per il concerto dei "Dire Straits" e la sua voglia di vivere. La sorella Marcella a nome

della famiglia ha ringraziato tutti e ha confermato che l'intero incasso della serata sarà donato per completare la scuola in Senegal. Infine il sindaco di Trasaghis Augusto Picco ha espresso la vicinanza e la partecipazione di tutta la comunità verso la famiglia nel ricordo di Alessandro, augurandosi che la serata possa ripetersi anche nei prossimi anni per diventare un momento d'incontro nel capoluogo del Comune.

[a cura di Ivo Del Negro]



Un concerto per ricordare Alessandro

RICONOSCIMENTO DEL COMUNE ALL'EX SINDACO IVO DEL NEGRO

Lunedì 7 giugno in municipio, si è svolta una seduta informale del Consiglio comunale per il conferimento di un riconoscimento all'ex sindaco di Trasaghis Ivo Del Negro, per i suoi 40 anni di impegno nella vita amministrativa, politica, civile e sociale. All'evento, organizzato dal Comune, hanno partecipato, oltre all'attuale sindaco di Trasaghis Augusto Picco, i sindaci e i consiglieri regionali del gemonese ma anche il primo cittadino di Griffen Joseph Muller, comune gemellato con Trasaghis.

In apertura, il sindaco ha tracciato un profilo biografico di Ivo Del Negro: nato a Trasaghis il 26 gennaio 1948, si è diplomato perito all'Istituto Tecnico Malignani di Udine, ha insegnato in diverse scuole medie della provincia di Udine. Ha iniziato da giovane a portare il proprio personale contributo all'attività amministrativa entrando in Consiglio comunale a Trasaghis il 7 giugno 1970 e diventando successivamente assessore e vicesindaco. Dal 1978 ha ricoperto anche la carica più importante, vale a dire quella di primo cittadino. È rimasto in carica per ben 27 anni, in un arco di tempo che va dal 1978 al 2009, con l'unica interruzione nella legislatura 2000 - 2004. È stato consigliere regionale dal 1988 al 1993; nel 2003 inoltre, è diventato presidente della Comunità montana del

Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale. Ha mantenuto un impegno amministrativo notevole, affiancato dalla costante preoccupazione per lo sviluppo dell'associazionismo e del volontariato (socio e dirigente di svariati gruppi, dalle Pro Loco di Alesso e Peonis alla Somsì, alle associazioni sportive operanti sul territorio). Fase centrale e ineludibile del suo mandato amministrativo è risultato l'impegno conseguente al terremoto del 1976: dalla gestione dell'emergenza al contributo



La consegna del riconoscimento a Del Negro

per l'attuazione del piano di prefabbricazione all'impegno per la fase della ricostruzione, un percorso che è risultato virtuoso dal momento che il comune disastrato di Trasaghis, con le sue vittime e il 90% delle abitazioni distrutte è risultato poi ai primi posti come indici di ricostruzione e miglioramento della situazione abitativa. Durante l'ultima seduta di legislatura, il 20 aprile 2009, l'intero Consiglio comunale di Trasaghis ha voluto esprimere un pubblico e sincero apprezzamento all'impegno dal già sindaco Ivo Del Negro durante la lunga attività amministrativa.

I tratti salienti dell'impegno di Del Negro sono stati poi sottolineati dal consigliere Gianni Toffoletto per la minoranza, dal segretario comunale Vittoria Angeli, dall'avvocato Enrico Bulfone, dal sindaco di Griffen Joseph Muller e dal parroco di Alesso e Avasinis don Giulio Ziraldo. Il sindaco Picco ha poi fatto dono a Ivo Del Negro della fascia tricolore adoperata per tanti anni durante il mandato. A tutti ha risposto, con commozione, Ivo Del Negro, ricordando episodi e persone di questo quarantennio, dal calore civile delle elezioni del 1970 all'impegno nel dopo terremoto alle scelte recenti per individuare percorsi di sviluppo e valorizzazione del territorio.

Un caloroso applauso da parte del numeroso pubblico intervenuto alla seduta pubblica informale del Consiglio ha concluso la significativa serata.



La sala gremita

RINNOVATO OMAGGIO A BOTTECCHIA

Il Comune di Trasaghis, dal 1974, tutti gli anni ha sempre ricordato Ottavio Bottecchia, il leggendario campione, davanti al cippo di Peonis che ne ricorda le gesta. Giova ricordare che il primo cippo fu realizzato dall'associazione sportiva di Osoppo già nel 1927, anno della morte, ristrutturato dal Comune di Trasaghis nel 1953. Proprio in occasione del 50° anniversario della prima vittoria italiana al Tour de France nel 1974 fu inserita la bici stilizzata e con una grande manifestazione sportiva organizzata dai Comuni di Trasaghis e Colle Umberto fu ricordato l'avenimento. Grazie anche all'impulso del poeta carnico Giorgio Deotto, tutti gli anni il 15 giugno davanti al monumento è ricordato il grande campione. Numerose sono state le corse ciclistiche organizzate dai due Comuni per ricordare il leggendario ciclista, sia con partenza da Peonis sia da Colle Umberto. Nel 2004 il Comune di Trasaghis, con il Centro di Documentazione sul Territorio, ha pubblicato un volume: "Ottavio Bottecchia, quel mattino a Peonis" curato da Pieri Stefanutti in cui, oltre alla biografia di Bottecchia, sono minuziosamente analizzate e confrontate con i documenti le diverse versioni sulle cause della morte. Il Comune di Trasaghis inoltre ha dedicato a Bottecchia la strada provinciale che il corridore abitualmente percorreva nei suoi allenamenti che va dal bivio di Avasinis, attraversa Peonis per giungere al confine con il comune di Forgaria nel Friuli in direzione di Cornino. Anche quest'anno martedì 15 giugno alle 18, davanti al monumento ha avuto luogo la cerimonia per ricordare l'83° anniversario della morte di Ottavio Bottecchia. Era presente una delegazione del Comune di Colle Umberto (Treviso) dove Bottecchia era nato nel 1894 nella frazione di San Martino, guidata dal sindaco. Con essa sono intervenuti anche i rappresentanti del gruppo ciclistico Ottavio Bottecchia intitolato al campione, che ha come colore sociale la maglia gialla simbolo del Tour de France ed un gruppo di bersaglieri (il corpo nel quale Bottecchia venne insignito di una medaglia di bronzo per il valore dimostrato nel corso della prima guerra mondiale).

Nel corso della suggestiva commemorazione sono intervenuti il sindaco di Trasaghis Augusto Picco, quello di Colle Umberto Giuseppe

Donadel, il poeta Giorgio Deotto, il prof. Faustino Anzil in rappresentanza dell'associazione Atleti Olimpici, il Presidente dell'Ass. Ciclismo "Glorie del Triveneto" Sez. Friuli Dino Borgobello, l'ex sindaco di Trasaghis Ivo Del Negro e il curatore della monografia su Bottecchia Pieri Stefanutti: il filo comune degli interventi è stato rappresentato dall'esigenza di far conoscere sempre di più la figura sportiva ed umana di Ottavio Bottecchia. Presenti anche Nevio Cipriani dell'Ass. UDACE, Giovanni Principi Presidente Sez. Bersaglieri di Spilimbergo, Viedo e Pierpaolo Lupieri e una delegazione di amatori del ciclismo giunta da Cervia.



La commemorazione di Bottecchia

INCONTRO DI AMICIZIA TRA GLI ALPINI FRIULANI E GLI EX COMBATTENTI AUSTRIACI

Domenica 20 giugno una rappresentanza di alpini del Comune di Trasaghis guidata dall'Assessore comunale Henry Stefanutti, che è anche segretario del gruppo Alpini di Alesso, ha partecipato alla cerimonia per il 50° anniversario di fondazione del gruppo di Griffen della "Kaerntner Abwehrkaempferbund" una associazione di ex combattenti carinziani nonché per il 90° anniversario della riunificazione di tutta la Carinzia all'Austria nel 1920. La cerimonia è iniziata con la sfilata fino al cimitero dove è posto il monumento ai caduti e la successiva posa delle corone di alloro. Anche gli alpini del nostro Comune hanno depresso una corona di alloro con il tricolore. La solenne Santa Messa è stata celebrata da Mons Hans Dersula parroco di Griffen sul sagrato della chiesa. La cerimonia è poi proseguita nel tendone dei festeggiamenti allestito nel piazzale dei pompieri. Nel tendone ci sono stati i discorsi ufficiali. In particolare è stata ricordata la deliberazione che i Sindaci di Griffen e di Pustritz, sotto forma di proclama hanno indirizzato ai cittadini dei due Comuni il 27 gennaio 1919.

Il proclama si può così riassumere:

La voce del popolo - la voce di Dio.

"Noi cittadine e cittadini tedeschi e sloveni dei comuni di Griffen e Pustritz, riuniti quest'oggi, il 27 gennaio 1919 nella piazza di Griffen, dichiariamo davanti a Dio e al mondo intero, in totale libertà e consapevolezza, la nostra volontà di stare dalla parte della nostra cara e comune patria, la Carinzia, come abbiamo sempre fatto fino ad ora e come faremo in futuro.....".

È questo un documento importante poiché precede il referendum del 10 ottobre 1920 che consentirà alla parte meridionale della Carinzia occupata dagli iugoslavi dopo la guerra nel novembre 1918 di tornar a far parte dell'Austria.



Gli alpini di Trasaghis a Griffen

A conclusione della cerimonia è stato intonato il canto del "Kaerntner Heimatlied". Con questo invito si consolida il rapporto di amicizia tra gli alpini e gli ex combattenti austriaci, e nei numerosi incontri si manifesta una profonda aspirazione alla pace tra tutti i popoli.

A GRIFFEN PER IL "KIRCHTAG"

Nell'ambito dello scambio delle visite di amicizia con il Comune carinziano gemellato di Griffen, domenica 27 giugno 2010 una delegazione del comune di Trasaghis guidata dal sindaco Augusto Picco e composto da una cinquantina di persone ha partecipato alla "Griffner Kirchtage" cioè alla festa del Santo Patrono. I Santi patroni di Griffen a cui è dedicata anche la chiesa parrocchiale sono Pietro e Paolo.

La delegazione di Trasaghis dopo una breve visita al monastero fortificato di StiffGriffen, ha partecipato alla Solenne Santa Messa celebrata da Mons. Hans Dersula parroco di Griffen e accompagnata dalla cantoria della chiesa. La festa è proseguita con il pranzo comunitario davanti al Municipio allietato dalla musica della banda di Griffen. Nella pausa del pranzo ci sono stati gli interventi di saluto dei due sindaci Josef Müller di Griffen e Augusto Picco di Trasaghis che hanno sottolineato l'amicizia e la collaborazione tra i due Comuni, concludendo i saluti con uno scambio di doni. Come avviene ormai da quasi dieci anni nel pomeriggio gli ospiti di Trasaghis sono stati accompagnati a visi-

tare l'Abbazia di St. Paul, un antico monastero benedettino fondato dai monaci nel 1091 che si erge sopra il punto più basso della valle del fiume Lavant a circa 20 chilometri da Griffen. L'Abbazia è oggi uno dei centri culturali e religiosi più importanti dell'Austria. Nel cuore dell'Abbazia è situata una delle chiese romaniche più interessanti chiamata "Lo scrigno della Carinzia". L'Abbazia possiede anche una rinomata biblioteca con manoscritti risalenti al IV° secolo, una vasta raccolta di dipinti e la collezione di tesori di tutte le epoche che permettono ai visitatori di St. Paul di percepire le diverse fasi della creatività artistica europea. Al termine della visita il Comune di Griffen ha offerto un rinfresco alla delegazione di Trasaghis presso il "Gasthaus Kollmann" che si trova su una collina tra il Comune di Griffen e St. Paul da cui si domina la valle del fiume Lavant fino alla Slovenia. Dopo una sosta sul lago Clopeiner la delegazione è rientrata a Trasaghis.

[a cura di Ivo del Negro]



L'intervento del Sindaco a Griffen



Il Monastero Benedettino di St. Paul

TRASAGHIS, RIAFFITTATA LA MALGA CUÂR

È stato affittato il complesso malghivo "Cuâr" con annesso agriturismo di proprietà comunale. Recentemente infatti, a conclusione di tutte le procedure previste dalla normativa vigente, è stato stipulato il contratto d'affitto, per la durata di sei annate agrarie, quindi dal 2010 al 2015, con l'azienda agricola Roberto Compassi di Resia. La gestione dell'agriturismo, invece, è stata affidata dallo stesso Compassi all'azienda agricola di Michele Tomasin, di Lauco, facoltà questa già prevista nel bando di gara. Attualmente la malga è monticata con una quarantina di capi bovini adulti ed il malgaro lavora giornalmente 2-3 quintali di latte per la produzione dei tipici prodotti lattiero-caseari. Negli scorsi anni la Comunità montana del Gemonese ha effettuato a malga Cuar un insieme di interventi di miglioramento delle strutture zootecniche, in particolare di quelle relative alle stalle e al ricovero del bestiame. Ora dunque la malga può ripartire con tutte le attività connesse.



La malga di Monte Cuar

NUOVA GESTIONE AL CAMPEGGIO "LAGO DEI TRE COMUNI"



Il campeggio ora gestito da Matteo Michelin

È stato recentemente aggiudicato l'appalto per la gestione del campeggio di proprietà comunale sul Lago dei Tre Comuni per il periodo dal 2010 al 2015.

Aggiudicatario è stata la Ditta individuale Michelin Matteo con sede in Comune di Trasaghis Fraz. Alesso.

La struttura ricettiva per camper e roulotte, denominata Campeggio "Lago dei Tre Comuni" si trova sulla riva Ovest dell'omonimo Lago su un'area di circa 9.000 mq. Oltre alle 56 piazzole di sosta modernamente attrezzate, si trovano due fabbricati, il primo destinato ad uso ricezione e bar ed il secondo dotato all'interno di servizi igienici e docce e all'esterno di lavabi per stoviglie, panni e lavapièdi.

Antistante l'ingresso un parcheggio per 14 posti auto con ampio spazio per manovra.

La riapertura del campeggio - è stato sottolineato - è un fatto assai positivo per il settore della promozione turistica del Lago.

RELAZIONE SUGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI SOSTENUTI DAL COMUNE

dal 2009 al 30 giugno 2010 sono state rilasciate n° 90 attestazioni di accesso ai benefici regionali "carta famiglia"

Per la riduzione dei costi relativi all'energia elettrica (bonus energia) sono state gestite nel 2009 n° 45 pratiche la Regione Friuli Venezia Giulia ha erogato a favore degli aventi diritto residenti in questo comune un importo complessivo di € 15.650,00

Nel 2010 i beneficiari del "bonus energia" sono stati n° 80 la regione ha assegnato i relativi fondi al comune, che ha provveduto alla liquidazione di quanto spettante a ciascun nucleo - in base ai criteri stabiliti con deliberazione della giunta regionale - per un importo complessivo di € 24.601,10

Con i fondi carta famiglia assegnati al comune per gli anni 2007 e 2008 sono stati liquidati nel 2009 a favore di n° 41 nuclei familiari contribuiti per complessivi € 7.893,76 quale concorso alle spese sostenute per il pagamento di tasse, tariffe e canoni relativi al servizio idrico, al servizio raccolta rifiuti ed al servizio mensa scolastica

La somma di € 3.709,75 assegnata al comune per l'anno 2009 e' stata liquidata nel corrente anno per contribuire alle spese sostenute da n° 73 nuclei familiari per il pagamento della tassa relativa al servizio raccolta rifiuti e delle rette per il servizio di mensa scolastica.

per gli assegni regionali di natalità (bonus bebe') sono stati liquidati i seguenti contributi

per gli anni 2007 - 2008 - 2009 € 22.500,00
 n° 22 per nascita primo figlio
 n° 14 per nascita figli successivi al primo
 n° 01 per nascita figli gemelli

per l'anno 2010 (fino al 30 giugno) € 6.750,00
 n° 02 per nascita primo figlio
 n° 05 per nascita figli successivi al primo
 n° 01 per nascita figli gemelli

QUANDO IL LAGO OSPITÒ LA PRIMA CITTÀ SUBACQUEA

Quarant'anni fa, nelle estati del 1969 e del 1970, il lago dei Tre Comuni assunse una notorietà internazionale a seguito della predisposizione della prima città subacquea realizzata al mondo, nelle due fasi dell'«Operazione Atlantide».

L'iniziativa era nata nel gennaio del 1969, quando la Sezione Sperimentale Ricerche Subacquee del Centro Italiano Soccorso Grotte aveva presentato all'Assessorato regionale al turismo una articolata relazione illustrante il *Progetto Atlantide*, vale a dire la possibilità di arrivare alla costruzione della prima città subacquea del mondo.

Il progetto prevedeva che un gruppo di sommozzatori avesse potuto vivere per una trentina di giorni sott'acqua in speciali contenitori, senza riemergere in superficie (*«La Sezione Sperimentale Ricerche Subacquee del Centro Italiano Soccorso Grotte ha progettato la costruzione della prima città subacquea al mondo. Tale progetto prevede la costruzione di speciali contenitori ed abitacoli che consentiranno la vita subacquea a tempo indeterminato ad un gruppo di dodici sommozzatori»*).

Il progetto, accompagnato da relazioni turistiche e sportive, nonché dai preventivi economici di spesa, prevedeva espressamente la localizzazione dell'esperimento nelle acque del più vasto lago della Regione, quello dei Tre Comuni (*«Quale zona ideale per l'attuazione del progetto stesso è stato scelto il lago dei tre Comuni. Questa scelta è motivata dal fatto che il lago stesso è l'unico lago naturale della regione ed i fondali dello stesso sono decisamente superiori ai fondali del mare Adriatico della regione, inoltre la formazione geologica del lago consente una più agevole modalità di attuazione»*) garantendo una campagna pubblicitaria che avrebbe calamitato sul lago l'interesse di giornali, televisioni e mezzi di informazione provenienti da vaste aree (*«già da tempo tutti i giornali d'Italia stanno riportando dati o richiedendo informazioni o fotografie di questo progetto pubblicando note caratteristiche sulla località in cui verrà attuato. Durante il periodo operativo saranno presenti sul posto troupes televisive italiane, francesi, tedesche»*).

L'operazione Atlantide, raccolti quindi gran parte dei fondi necessari (grazie all'autotassazione degli aderenti, all'intervento di alcuni sponsor e a un contributo straordinario di 20 milioni concesso dalla Regione Friuli - Venezia Giulia), poté partire concretamente con la preparazione nella primavera del 1969, verso l'avvio pratico previsto per l'estate successiva.



I contenitori dell'Operazione Atlantide - Foto Decio Tomat

Dopo una fase iniziale di addestramento, all'inizio dell'estate si diede attuazione al lavoro di realizzazione del "campo base" sulle rive del Lago: dal 3 al 28 settembre 1969 dodici "acquanauti" (tra i quali una ragazza) vissero dunque a 17 metri di profondità negli speciali contenitori, effettuando periodiche esplorazioni del fondo per esperienze di tipo scientifico. Il ritorno alla superficie degli "acquanauti" rappresentò un "evento mediatico" notevole, suggellato anche dal telegramma di felicitazioni inviato, alla vigilia, dal Presidente della Repubblica, Saragat: *«L'impresa di alto interesse scientifico che sta per essere condotta a termine con coraggio e abnegazione dagli Acquanauti della Sezione Sperimentale Ricerche Subacquee è degna del più vivo elogio. A questi valorosi subacquei, che domani risaliranno in superficie dopo circa un mese di immersione, ai loro assistenti e collaboratori a terra, a quanti hanno reso possibile l'ardita missione va il mio più vivo compiacimento ed un cordiale saluto.»*

Il notevole successo ottenuto dall'esperimento consentì che esso potesse essere ripetuto l'anno successivo, dal 24 settembre al 25 ottobre, con un nuovo gruppo di sommozzatori, denominati "bathynauti". Sulla base dell'esperienza dell'anno precedente, venne potenziato il supporto interdisciplinare delle diverse collaborazioni cercate e richieste.

Gli organizzatori avevano ipotizzato che le sperimentazioni potessero proseguire e trovare impiego concreto nei campi petroliferi, nelle fattorie subacquee per le colture delle alghe e gli allevamenti ittologici, nelle ricerche oceanografiche e nello studio della flora e della fauna subacquea, sino ad arrivare alla formazione di veri e propri nuclei immersi che consentissero la permanenza in profondità a numeri elevati di persone.

L'impossibilità di trovare adeguati sostegni alle soluzioni prospettate impedì però la prosecuzione effettiva delle sperimentazioni per cui, concluse le fasi previste nelle due Operazioni, vennero smantellati i campi e ogni acquanauta ritornò alla proprie occupazioni quotidiane. Un'occasione sprecata, dunque? Non necessariamente, poiché parecchie delle esperienze affrontate vennero poi riproposte ed approfondite (seppur individualmente) e anche perché il lago visse, in quel periodo, un periodo di "popolarità" notevole, grazie alla campagna pubblicitaria e informativa allestita attorno all'Operazione.

Le vicende di quelle estati sul Lago dei Tre Comuni vengono ricostruite nell'articolo "Atlantide in fondo al lago" di Pieri Stefanutti e Decio Tomat, pubblicato sul numero 164 del marzo 2010 della rivista "La Panarie": una articolata ricostruzione che, utilizzando materiali dell'Archivio Comunale di Trasaghis e del locale Centro di Documentazione sul Territorio, nonché di testimonianze di alcuni dei protagonisti di quell'esperienza, consente di "mettere a fuoco" l'importanza dell'esperimento e il riflesso promozionale esercitato sulla zona del lago.



Conclusione dell'operazione Atlantide - foto Panizzon

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

L'11 giugno si è chiuso l'anno scolastico anche per la Scuola secondaria di primo grado di Alessso. Un anno iniziato, come in tutte le altre scuole, con le incognite e i disagi legati agli effetti derivanti dai tagli ministeriali praticati alla Scuola pubblica. Come primo effetto, gli alunni hanno potuto constatare fin dal primo giorno un profondo cambiamento nel personale insegnante, dal momento che diversi docenti, da anni nella nostra scuola, si sono trovati nella necessità di scegliere una diversa destinazione a causa della ristrutturazione del loro orario disciplinare. Inoltre, le attività che negli anni precedenti venivano svolte in compresenza da due insegnanti sono state drasti-

camente ridotte e lo saranno ulteriormente in futuro. Ci auguriamo tuttavia che poco di questo sia stato percepito dagli alunni e dalle loro famiglie come un reale disagio, perché la scuola si è sforzata di garantire, anche per quest'anno, un'offerta formativa pari a quella degli anni precedenti. Bisogna ricordare che in altre realtà scolastiche è stato necessario rinunciare al rientro pomeridiano o ricorrere a finanziamenti esterni per poterlo mantenere. Altri cambiamenti saranno probabilmente adottati l'anno prossimo, con l'intento di preservare quanto più possibile il servizio offerto, anche in presenza di ulteriori tagli all'orario. Servizio che, in quest'ultimo anno scolastico, includeva, tra le



Concerto finale degli alunni delle medie - foto Alli Franzil



La premiazione della borsa di studio intitolata alla prof. Garzitto

UN ANNO PIENO DI PROGETTI PER LA SCUOLA PRIMARIA

Nel corso dell'anno scolastico, pur in presenza di difficoltà conseguenti alla riduzione d'organico, si sono realizzati vari momenti in comune finalizzati a migliorare la socializzazione e a creare momenti di scambio e conoscenza tra gli alunni. Italiano, friulano, inglese ed altre lingue e culture si sono confrontate e integrate positivamente.

Il 19 febbraio, per esempio, presso la scuola Primaria di Osoppo, le classi II, III, IV e V del Circolo hanno assistito ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese. L'iniziativa, curata dagli insegnanti di L2, si è avvalsa della collaborazione del grappo teatrale "Theatrino" dell'ACLE con attori di madrelingua. A seguito dello spettacolo ha avuto luogo il Work Shop. In classe terza si è attivato il progetto "Sgarfant", finalizzato alla ricerca di tracce per la ricostruzione del passato, è stato realizzato dall'esperta geologa M.Seravalli.

In classe quarta si è attivato il progetto "Emozioni", tenuto dall'esperta Mansutti con l'apertura di uno sportello d'ascolto gestito dall'insegnante di classe.

Nei mesi di marzo e aprile, come previsto dal progetto "Intercultura", sono intervenute le mediatrici culturali dell'India nelle classi terza, quarta e quinta e del Senegal nelle classi prima e seconda.

Le attività sono state rielaborate con gli alunni per la preparazione dello spettacolo di fine anno.

Tale spettacolo raccontava la storia di Gugu, uno strano animaletto senza famiglia, che girava il mondo alla ricerca dei suoi simili.

La rappresentazione ha avuto luogo la sera del 10 giugno dalle ore 18,30 in poi alla presenza dei genitori.

Anche il progetto di educazione artistica "Mani in festa", finanziato dal Comune di Trasaghis e realizzato dall'esperta E.Riccioni, ha avuto un regolare svolgimento in tutte le classi per un totale di 92 ore. La partecipazione degli alunni è stata entusiastica e l'impegno vivo e costante.

Da gennaio a maggio si è svolto il progetto "Sport a scuola" con l'intervento degli esperti Enrico e Marcello che ha coinvolto tutte le classi per un totale di 50 ore, finanziato dalla Pro-Loco "Amici di Avasinis". Le attività si sono concluse con una giornata spor-

tiva di fine anno, che ha coinvolto tutti gli alunni delle classi quarte e quinte del Circolo, realizzata presso il campo sportivo di Alessso. Alla riuscita di questo incontro hanno collaborato attivamente, oltre agli insegnanti, i genitori e varie associazioni locali. Nell'ambito del progetto "Ciao", l'ultimo giorno di scuola, si è svolta la festa di saluto per gli alunni di quinta, con la consegna delle magliette ricordo e gli auguri di tutti gli alunni e gli insegnanti del plesso.

Il progetto "Cognossi i nestris país", che ha consentito di approfondire le tante realtà del territorio, ha previsto anche la raccolta e la rielaborazione di schede didattiche e operative, da parte di un gruppo di insegnanti, dedicate ai paesi e alle realtà geografiche del territorio. Tale lavoro proseguirà anche il prossimo anno scolastico.

C'è da dire infine che anche quest'anno sono stati realizzati due numeri del giornalino informativo "La S.Volta" che ha offerto ai genitori notizie e informazioni sulle iniziative e attività svolte a scuola.



Educazione all'arte alla scuola Primaria

UNA VALIDA OFFERTA FORMATIVA

altre cose, la riconferma del corso di nuoto, effettuato tra ottobre e dicembre e che ha visto la partecipazione di una buona parte degli alunni della scuola; lo svolgimento di progetti e laboratori a carattere artistico, musicale, teatrale e scientifico; la partecipazione alla rassegna teatrale Mittelteatro di Cividale del Friuli con uno spettacolo intitolato "Sogno e realtà", frutto di una collaborazione con Roberto Pagura della Cooperativa Molino Rosenkranz e poi riproposto ai genitori assieme al concertino di fine anno scolastico; infine, sicuramente tra le proposte più apprezzate dai ragazzi, le gite di tre giorni a Invillino (per la classe Prima) e in Toscana (per le classi Seconda e Terza).

In conclusione, qualche dato statistico. Negli ultimi anni la popolazione scolastica della Scuola Media di Trasaghis è rimasta sostanzialmente stabile, con qualche oscillazione poco rilevante. La tendenza è confermata anche per l'anno scolastico 2010-11, quando faranno il loro ingresso venti alunni provenienti dalle Scuole primarie di Alesso e Bordano a dare il cambio ai ventidue licenziati nell'anno appena concluso (e a cui naturalmente facciamo i migliori auguri per la prosecuzione del loro percorso scolastico).

(a cura del prof. F. Di Fant)



Intervento in classe di una mediatrice culturale africana



Spettacolo finale della Primaria

AGHIS, SBILFS E MARAVEIS INTE SCUELE DA L'INFANZIE DI VASINAS

Inte scuele da l'infanzia di Vasinis di tant timp si "fas" il furlan. Nô a chî o contin dome di chest an, se no al sarès masse lunc...

O vin continuât a lavorâ cul projet di furlan ministeriâl in rêt començât l'an passât, che chest an si intitule AGHE E MARAVEIS. Se jè vere, che cui che ben al comence al è a mieç da opare, o sin propit a bon parcè che, a otubar, o sin stâts al lâc di Cjavaç. Lì, o vin cjatade la rispueste al nestri messaç di amicizie, afidât l'an passât e aghe dentri intune butilie (come i sasins "pirati"). Ce fortune, nus a rispuindût mica un qualsiasi, no!! Anzì, un vèr e propit SBILF. Pensait, cuant che si dîs nasûts cun la cjamese?! Al jere in vacance, lui al è a stâ tai boscs di Montenars. I soi messaçs nus ai fâs rivâ tramit i fruts

de scuele de infanzie e.... no si scherze. Daspò o vin podût fintremai dîsi robis sui puescj plui bie dai nestris doi paîs. Nô a Vasinis o vin i lampons, lôr a Montenars lis cjestinis; nô o vin il Leâl, lôr l'Orvenc; nô il lâc, lôr i roci e ... "chi piû ne ha piû ne metta". Ce biel cognossi tancj bie lûcs e biele int. Sperin che il prossim an a otubar i nestris gjenitôrs nus puedin puartâ in visite in che biele scuele dai Monte; durant la sagra des cjestinis la vierzin in mostre a ducj! No l'è migo tant lontan, al è di là da l'aghe (il Taiâment) ..dopo Glemone, .. su pe mont. Al è stât propit biel cjatâ gnûfs amis grazie e aghe, "chi scopre un amico scopre un tesoro".

Ma si sin divertîts ancje dentri la nestre scuele a zuiâ cu la aghe dentri lis podinis, i seglots, colins dut un sclipignâ, gotâ, bagnâ....

al baste pôc par divertisi, e si sin divertîts ancje cuant che o vin interpretât, par i nestris gjenitôrs, inte fieste di Nadâl, la recite dute in furlan " Il Nadâl di Bete " lì che i amis a fasin une bande sunant ogni tipo di imprest, mica tambûrs, trombis .. no: scole-pastis, picjots, clâfs, tapons...

Maravee di dutis lis maraveis podê zontâ colôr inte aghe.... cun Giorgio! Par cinc vinars al è vignût inte nestre scuele, cui soi colôrs in polvar, la so lenghe, il so mut di fâ, la conte dal viaç de gote e.. la nestre bravure o vin realizât dai vèrs e propis quadris d'autor.

In finâl si sin divertîts ancjmo inte fieste de fin dal an judâts une vore dal impegno dai nestris gjenitôrs che o ringraziin tant ancje a non das maestras. Lôr a an preparât une buine pastesute e un biel marcjât par cjapâ su ufiertas par continuâ a divertisi intant che o imparin tantis robis ancje l'an che al ven.

Mandi.

I fruts de scuele di Vasinis



I fruts da scuele di Vasinis

L'ULCERA DAL NÔNO

I erin in timp di vuera: miseria di spacâla cul conî! Dut chel pôc che a davin, a lu davin cu la tèssara. E la int a scogniva rangjâsi como che a podeva: se al saltava fûr alc, nomo mediant dal marcjât neri.

Inta famea di Blasut, che in chêt volta al lava a scuela e a si rangjavin como che a podevin, a era dura: ma, un pôc di cà e un pôc di là, a tiravin indevant. Il pan dal fornâr al era scûr, al sameava fat cu la semula invezza da farina, e a si lu mangjava pareceche a nal era nujati. Il nono di Blasut al era malât di stomi, e cussì la

famea a scogneva fâ salts mortâi par meti dongja un pocja di farina blancja como una volta, par podê cuei un pôc di pan blanc pal vieili. Blasut a lu mangjava cui vôi, chel pan benedet, ma in famea a j disevin:

“Il pan blanc al è pal nono, che al à l’ulcera e a nol pos mangjâ nujati”.

Passât un pôc di timp, Blasut, simpri serio, al lava a durmî dibessol prin di chei altris, e dibessol al diseva las orazions. Sô mari una sera a j va deûr planc a planc a spiâ il parcè di dut chest. Blasut, ingenoglât dongja dal jet, finidas la preieras, al zonta, serio serio:

“Signorut benedet, fami vegnî ancja a mi l’ulcera!”.

Zuan Cucchiaro

MURÎ IN PÂS

Si clamave Tite, ma ducj lu cognossevin par “Bacò”, par vie che a bevi vins masse lizêrs j pareve di bevi aghe.

Il stomi lui lu clamave “caratel” e al diseve che un caratel nol à mai di restâ vuet, par no cjapâ di mufê; e simpri resentantlu cul vin, mai cu l’aghe.

Rivât su la novantine, forsit pe prime volte di vite sô al restà tal liet. Cirrosi, broncopolmonite, miocardite... masse robis intune volte. Alore Bacò al clamà la femine e j disè: “Sint, mo, Tonine, puartimi daurman une bieie tace di aghe frescje...”

“O’ Tite! Cemût aghe frescje, cu la bronchite?”

“Une tace di aghe frescje, Tonine! Prin di murî un bon cristian al à di fa la pàs ancje cui piês nemîs!”.

Edi Di Bez

LIDRÎS

Ducj a cjacarin la lôr lenga: i todescs - todesc, i francês francês, i inglês inglês e vie denant cussì, cun ducj i paîs.

Cumò plui di cualchidun, no si sa parcè, culi al à miôr di cjacará par talian fûr di cjase e, in cjase, cu la famee e i fruts, ancjemò furlan.

Forsit al somee di jessi plui impuartant, ma fasint cussì a si à cûr di pierdi l’identitât de persone, no si sa plui cui che a si è.

I emigrants a san ce che al ûl dî, pareceche cuant che a son intal forest e a sintin a fevelâ la lôr lenghe, a ur somee di cjatâ un tesaur, cussì a si tirin dongje e a fasin comunitât, propit par sintîsi un pôc a cjase lôr.

Angela Siriu

IDENTITÂT ^[1]

Simpri di plui si zura
si barufa
si spostin cunfins
si si sbugjela
a si fan gueras
pa santissima identitât

ma l’identitât ce êse?
a dîlu in curt e duta:
che s’i fos su Marte
mi sintares cjericul
e co soi in Africa
mi sint European
co soi in Portugal talian
co soi a Roma furlan
co soi a Udin cjargnel
co a Tomieç comeljanot
e a Comelijans maranzanot
e s’i soi a Maranzanas:
no stin a confondi par plasê
la famea “Di Pasca”
la mê
cun chêt di chei “Dal Ghet”
intausa pôc di sest
vegnûts cuissà da dontri
magari da Sighiet

insomas resons
da vendi ind’ai e in vares
e chest lu si capis subit
par vè in grant sospiet
par odeâju a muart
e salacor copâ
ducj chescj diviers
prin chei dal Ghet
e po’ i comeljanots
e i tomiecins
e i udinês
e i furlans
par no dî i romans
i talians
i portoghês
i europeans
i africans
e ben s’intint i cjericui
domo ch’i fos marzian.

Leo Zanier



Leo Zanier a Dalès

¹⁾ Da “Den Wasserspiegel Schneiden - Sot il pêl da l’âga”, Limmat Verlag, Zürich, 2002. La puisia a è stada leta dal autôr Leo Zanier in plaza a Dalès il 2 di maj dal 2010 cuant che al è stat screât il monument al emigrant.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO

Seduta del 28 aprile 2010

Nel corso della seduta è stato approvato il **conto consuntivo del 2009**. Dopo l'illustrazione del sindaco Augusto Picco, che ha sottolineato come l'esercizio finanziario sia stato solo in parte gestito dall'attuale amministrazione, entrata in carica dal mese di giugno, è intervenuto il revisore dei conti, dott.ssa Contardo, ad attestare la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e ad esprimere conseguentemente un parere favorevole all'approvazione. Per la minoranza è intervenuto il consigliere Daniele Costantini a illustrare uno specifico documento teso a evidenziare soprattutto, nel consuntivo, la presenza di due elementi di criticità come l'aumento delle spese correnti e dell'indebitamento, invitando nel contempo ad assumere nuovi mutui solo per opere strettamente necessarie. Il sindaco ha replicato evidenziando come siano stati pienamente rispettati i parametri di legge e che comunque le spese sostenute riguardano la fornitura di servizi ai cittadini e l'adozione di opportuni investimenti. Il documento contabile, che presenta un avanzo di amministrazione di oltre 143 mila euro, è stato quindi approvato col voto favorevole della maggioranza e l'astensione della minoranza.

Sono state quindi approvate, sempre col voto favorevole della maggioranza e l'astensione della minoranza, alcune variazioni al bilancio di previsione.

All'unanimità sono poi state approvate le direttive per la formazione di una variante al Piano regolatore, per consentire poi di dare avvio alla realizzazione concreta del **"parco eolico"** nella zona a ridosso del Piano degli Insediamenti Produttivi di Trasaghis, di esprimere un parere favorevole sulla documentazione presentata in merito all'impatto ambientale del progetto di Metanodotto nel tratto tra Bordano e Flaibano, interessante cioè la fascia del Tagliamento e di riapprovare la delimitazione delle aree del comune non metanizzate per ottenere i benefici sui prodotti per riscaldamento.

Sempre all'unanimità il Consiglio ha deliberato di interessare il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore regionale all'ambiente affinché incarichino un gruppo di specialisti per effettuare un autonomo e approfondito **esame del progetto proposto dalla Società Edipower**, relativamente ai reali impatti ambientali degli interventi e delle possibili alternative, al fine di rendere chiare e visi-

bili a tutti le conseguenze del progetto sull'intero territorio in particolare sui bacini del lago di Verzegnis e di quello dei Tre Comuni nonché sull'asta del Tagliamento, per consentire così di disporre di tutti gli elementi certi per consentire agli amministratori di assumere decisioni fondate, responsabili e condivise. Il punto in discussione è nato anche dalla presentazione di una specifica mozione su tali tematiche da parte del gruppo di minoranza che è stata conseguentemente approvata all'unanimità.

La seduta si è chiusa con l'unanime dichiarazione a sostegno dell'iniziativa promossa dalla Cisl Alto Friuli di Gemona "Salviamo le poste del territorio". Nell'occasione il consigliere Toffoletto ha segnalato i disagi derivanti dal mancato rispetto degli orari di apertura da parte dell'Ufficio Postale di Alesso, cui ha risposto il sindaco Picco ricordando che sia la passata che l'attuale Amministrazione comunale hanno più volte interessato di tale problematica la sede centrale di Tolmezzo.

Progetto per lavori socialmente utili

Anche il Comune di Trasaghis ha aderito al bando per progetti di lavori socialmente utili: sono stati assunti per un periodo di due mesi dal 31 maggio, prorogabili n. 3 operatori: uno per l'area amministrativa (impiegato) e due per l'area tecnica (operai).

TRA FRIULI, SARDEGNA E CANADA

In occasione dei XXI Giochi Olimpici Invernali di Vancouver 2010, il Coni ha proposto la mostra "Spirito Olimpico Italiano - educare alla contemporaneità delle culture e alla pace" ispirata al significato dell'universalità dell'uomo.



La rassegna "Spirito Olimpico Italiano", ideata e curata da Renata Freccero con la direzione artistica di Silvana Belvisi, ha ricevuto l'alto Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La mostra ha offerto le opere di 43 artisti, ciascuno presente con un lavoro, presso la Casa Italia CONI, quartier generale degli atleti Azzurri. Tra gli artisti italiani selezionati per esporre le opere pittoriche alle Olimpiadi invernali di Vancouver, figura anche Liliana Stefanutti. Nata a Cagliari nel 1953 da genitori friulani (Domenico e Wilma Stefanutti di Alesso), Liliana ha frequentato il Liceo artistico sotto la guida di alcuni tra i maestri dell'arte contemporanea sarda. Dopo una serie di percorsi formativi, ha cercato di individuare e delineare un percorso che fosse autenticamente personale, che l'ha portata a risultati artistici considerevoli (recenti, la mostra "Le mie città" e l'intervento pittorico commissionato nel Palazzo di Giustizia di Cagliari). "Lili", in Friuli, ha partecipato con successo anche al concorso "Murales" proposto a Bordano.

AMBIENTE

LAGO: GLI ULTIMI SVILUPPI

Era stato preannunciata una ampia trattazione del "problema Lago" legato al progetto di potenziamento della Centrale Edipower di Somplago. Nelle ultime settimane vi è stata però l'importante decisione del parere favorevole concesso dal Ministero dell'Ambiente (peraltro non ancora pervenuto ufficialmente al Comune) e la decisione di affidare a un tecnico indipendente un esame approfondito delle problematiche e delle possibili soluzioni. Tutte queste nuove prospettive verranno quindi esaminate e dibattute nel prossimo numero del Notiziario.



AVVISO

SI AVVERTE CHE CON NOTA N. 38731 DEL 30.07.2010 LA PREFETTURA INFORMA CHE ALCUNI PAESI ESTERI QUALI EGITTO, TURCHIA, TUNISIA CROAZIA, MACEDONIA, ROMANIA, BULGARIA E SVIZZERA **NON RICONOSCONO VALIDA LA CARTA D'IDENTITA' CON IL TIMBRO DI PROROGA FINO AL 10° ANNO DAL RILASCIO.** PERTANTO L'UFFICIO ANAGRAFE E' AUTORIZZATO, SU RICHIESTA DELL'INTERESSATO, A **RILASCIARE UNA NUOVA CARTA D'IDENTITA'** RITIRANDO QUELLA PROROGATA IN POSSESSO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI PREGA DI CONTATTARE
L'UFFICIO ANAGRAFE NEI SEGUENTI ORARI:
DAL LUNEDI' AL SABATO DALLE
ORE 09:00 ALLE ORE 12:00

BONUS ELETTRICO

Hanno diritto al **"BONUS ELETTRICO"** tutti gli intestatari di un'utenza elettrica per uso domestico:

= appartenenti ad un nucleo familiare con reddito ISEE non superiore ad €. 7.500,00 e con potenza impegnata fino a 3,00 kW (per un numero di 4 familiari con la stessa residenza) o fino a 4,5 kW (per un numero superiore a 4 familiari con la stessa residenza)

= appartenenti a nuclei familiari numerosi (quattro o più figli a carico) con reddito ISEE non superiore ad €. 20.000,00 e con potenza impegnata fino a 4,5 kW.

= presso i quali vive un ammalato grave che ha necessità di usare macchine elettromedicali per il mantenimento in vita, senza limitazioni di potenza impegnata

disagio economico

il BONUS è differenziato a seconda del numero di persone residenti e viene aggiornato entro il mese di dicembre di ogni anno per garantire un risparmio pari a circa il 20% sulla spesa presunta (al netto delle imposte) di una famiglia tipo, per l'anno successivo.

Per l'anno 2008 saranno riconosciuti: €. 60,00 per una famiglia di 1-2 persone €. 78,00 per 3-4 persone €. 135,00 per un numero di persone superiore a 4

Per l'anno 2009 saranno riconosciuti : €.58,00 per una famiglia di 1-2 persone €.75,00 per 3-4 persone €. 130,00 per un numero di persone superiore a 4

disagio fisico

il BONUS è previsto per gli utenti presso i quali sono presenti macchine elettromedicali necessarie al mantenimento in vita del paziente beneficiario. In questo caso non è necessaria l'attestazione del reddito ISEE ma una dichiarazione rilasciata dall'Azienda per i Servizi Sanitari relativa alle condizioni di necessità delle apparecchiature salvavita

Per l'anno 2008 sarà riconosciuto uno sconto di €. 150,00
Per l'anno 2009 di €. 144,00

I due BONUS, per disagio economico e per disagio fisico, sono cumulabili

Ulteriori informazioni possono essere richieste

= al numero verde 800.166.654

(da lunedì a venerdì dalle ore 08 alle ore 18)

BENEFICIO ECONOMICO SULLE BOLLETTE PER IL CONSUMO DI GAS NATURALE

Hanno diritto al **BONUS** i cittadini residenti in questo Comune:

= appartenenti ad un nucleo familiare anagrafico con reddito I.S.E.E. non superiore ad €. 7.500,00 (Euro settemilacinquecento/00)

= appartenenti ad un nucleo familiare anagrafico comprendente quattro o più figli a carico con un reddito I.S.E.E. non superiore ad €. 20.000,00 (Euro ventimila/00)

Il BONUS, della durata di un anno, avrà un valore differenziato in base al numero delle persone residenti nella medesima abitazione ed alla tipologia di utilizzo (o solo cottura di cibi ed acqua calda - o solo riscaldamento - oppure cottura cibi più acqua calda più riscaldamento)

La domanda, dovrà essere sottoscritta dall'intestatario del contratto di fornitura del gas

Alla richiesta dovranno essere allegati :

- = fotocopia attestazione I.S.E.E. del nucleo familiare anagrafico
- = fotocopia ultima bolletta/fattura per la fornitura di gas
- = fotocopia documento identità

Per ulteriori informazioni:

Numero verde 800166654

Sito internet www.bonusenergia.anci.it

Azienda per i Servizi Sanitari n° 3 "Alto Friuli"

Comune di Trasaghis

Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito Distrettuale N. 3.1

Gemonese, Canal Del Ferro e Val Canale

SPORTELLO SOCIALE

per i cittadini

presso il

MUNICIPIO DI TRASAGHIS

sala commissioni

(primo piano)

GLI ASSISTENTI SOCIALI DELL'A.S.S. N° 3 ALTO FRIULI SARANNO PRESENTI PRESSO IL MUNICIPIO NELLE SEGUENTI GIORNATE ED ORARI PER IL RICEVIMENTO DEL PUBBLICO

AREA ADULTI ED ANZIANI

Assistente Sociale Sig. Daniele BERTOLINO

nelle giornate di martedì

a settimane alterne,

dalle ore 17.00 alle 18.00

dal 20 aprile al 21 dicembre 2010

*(non sarà presente nelle seguenti giornate di martedì:
29 giugno, 10 agosto, 2 novembre, 28 dicembre)*

AREA FAMIGLIA ED ETÀ EVOLUTIVA

Assistente Sociale Sig.ra Lorenza GUARISE

nelle giornate di martedì

a settimane alterne,

dalle ore 10.00 alle 11.00

dal 27 aprile al 21 dicembre 2010

*(non sarà presente nelle seguenti giornate:
22 giugno, 28 dicembre)*

PRESSO LO SPORTELLO È POSSIBILE

- ✓ **ricevere informazioni sui servizi e gli interventi di tipo socio-educativo e socio-assistenziale a favore di tutti i cittadini** (ad esempio: Servizio di Assistenza Domiciliare, Borse Lavoro, Servizio Educativo a domicilio per bambini e ragazzi, Centri Estivi per bambini e ragazzi)
- ✓ **presentare all'operatore eventuali problematiche di tipo socio-educativo e socio-assistenziale**
- ✓ **individuare assieme all'operatore le risposte più idonee alle proprie eventuali necessità.**

LA VOCE DELLA MINORANZA

Eccoci ancora a raccontarvi la nostra attività in questa prima parte del 2010, gli argomenti che abbiamo trattato sono stati diversi, per chi vuole leggere queste righe cercheremo di riassumere gli argomenti principali:

Nella seduta del Consiglio Comunale del 30 dicembre 2009 siamo stati chiamati ad approvare il documento di programmazione più importante dell'ente: il **Bilancio di Previsione**.

Il particolare momento di crisi economica e il drastico taglio dei trasferimenti ai comuni da parte di Stato e Regione sta mettendo a dura prova i bilanci comunali, seppure in questa situazione è stata apprezzata da parte del nostro gruppo la volontà di non aumentare le aliquote delle tasse comunali e le tariffe dei servizi offerti alla popolazione salvo l'aumento della tassa per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per cui è stata prevista una copertura del 65% scelta obbligata in quanto nei prossimi anni per previsione normativa si dovrà raggiungere il 100% di copertura.

Sull'approvazione di questo documento ci siamo tuttavia astenuti in quanto abbiamo sollecitato e ci aspettiamo da parte dell'attuale maggioranza una più efficace attività di reperimento di fonti di finanziamento principalmente dalla Regione e dalla Provincia.

Nei primi mesi del 2010 abbiamo presentato una serie di **osservazioni, interpellanze e interrogazioni**:

- Abbiamo segnalato la situazione della Via Vecchia in Trasaghis in cui vi sono alcune abitazioni non servite da illuminazione pubblica e fognatura — Ci è stato risposto che la situazione è ben nota pertanto attendiamo fatti concreti.

- Abbiamo interrogato la maggioranza su eventuali progetti di sviluppo turistico del nostro territorio. Considerate le iniziative dei comuni limitrofi (Gemona: città dello Sport —Forgaria: riserva naturale del lago di Cornino e "albergo diffuso Forgaria Monte Prát" — Bordano Casa delle Farfalle) abbiamo chiesto un impegno per portare avanti dei progetti concreti di sviluppo turistico nel nostro comune che con il Lago dei tre comuni ha potenzialità importanti. Abbiamo chiesto inoltre di trovare soluzione alla carenza di ricettività turistica nel nostro comune con la creazione di un albergo diffuso. Su questo argomento è stato fatto un tentativo che però non ha avuto successo per mancanza di adesione da parte dei privati cittadini e pertanto questa problematica rimane irrisolta. Sulle altre tematiche toccate abbiamo avuto rassicurazione che l'amministrazione ha a cuore questi argomenti e pertanto aspettiamo qualche iniziativa.

- Abbiamo chiesto informazioni sulla situazione del Rio Tremugna che necessiterebbe di alcuni lavori di messa in sicurezza per evitare fenomeni di erosione delle sponde. Ci è stato risposto che la situazione è ben nota e che già negli anni scorsi è stata fatta richiesta di contributi alla Regione Fvg.

- Abbiamo richiamato l'attenzione sulle barriere architettoniche che non permettono ai cittadini diversamente abili di accedere agli uffici comunali. Anche in questo caso le richieste di contributo sono state presentate dall'amministrazione.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 28 Aprile, tra gli altri, abbiamo toccato due argomenti molto importanti:

1) L'approvazione del Conto **Consuntivo dell'anno 2009** che raccoglie i risultati della gestione finanziaria effettuata nel corso del 2009. Su tale documento ci siamo astenuti ponendo in evidenza alcune criticità. Negli ultimi due anni, infatti, si è verificato un considerevole aumento delle spese correnti che riguardano la gestione ordinaria (+13,39%) e un altrettanto aumento dell'indebitamento dell'ente (+64%) frutto dell'assunzione di mutui necessari per il completamento di opere quali le tribune del campo di Trasaghis e la passerella sul Lago.

Abbiamo dunque chiesto all'amministrazione di impegnarsi nelle seguenti azioni che riteniamo fondamentali: 1) ridurre le spese correnti eliminando le spese superflue e riducendo i costi di gestione ordinaria (operazione già intrapresa da diversi Comuni limitrofi); 2) assumere nuovi mutui solo per opere strettamente necessarie o per interventi non rinviabili; 3) avviare quanto prima una attività di accertamento dell'Ici come segnalato dal Collegio dei Revisori dei conti.

2) Per quanto riguarda il potenziamento della **centrale di Somplago** in questi mesi si è acceso un dibattito, soprattutto per merito del Comitato per la difesa del Lago, che ha portato alla luce diverse criticità di questo progetto. Pare sia prossimo il provvedimento del Ministero che dovrebbe dare il via libera al progetto e solo ora le amministrazioni comunali (oltre a Trasaghis anche Cavazzo e Bordano) che già ad inizio procedimento avevano dato subito i loro pareri favorevoli sembrano quantomeno ripensarci. Nella seduta del Consiglio Comunale del 28 Aprile abbiamo votato un punto all'ordine del giorno in cui si chiede alla Regione Fvg di conferire

incarico ad uno o più soggetti terzi affinché si possano approfondire alcuni degli aspetti più critici del progetto. Non solo abbiamo votato a favore del provvedimento, ma in questa occasione abbiamo chiesto che contestualmente venga ritirato il parere favorevole espresso dall'Ente nel precedente mandato elettorale (20 Aprile 2009). **Dispiace che la nostra richiesta non sia stata accolta anche perché siamo convinti che gli esperti si incaricano prima di esprimere pareri e non dopo.**

Per quanto riguarda la situazione della ditta LEADER PUMPS GROUP S.P.A. siamo stati presenti assieme alla Maggioranza alla riunione svolta in Confindustria tra la Regione e i proprietari della ditta. Stiamo tenendo costantemente monitorato l'evolversi della situazione per la ricerca di nuove persone disposte a investire sul nostro territorio ritenendo tale vicenda un duro colpo per l'occupazione soprattutto femminile nel nostro territorio.

Abbiamo infine presentato interpellanza sui **parchi Gioco**, di Trasaghis e di Braulins che non ci sembrano molto fruibili da parte dei bambini in quanto il loro stato di pulizia e di igiene non è sufficiente. La sabbia su cui sono situati li rende meta di gatti domestici o randagi per i loro bisognini; un prato verde sarebbe molto più igienico e invogliante per i bambini; Anche in questo caso abbiamo ricevuto rassicurazioni che la situazione è nota all'amministrazione e pertanto aspettiamo di vedere qualcosa di concreto.

Per i prossimi mesi il lavoro non ci mancherà: intendiamo soprattutto seguire gli sviluppi dell'iter per l'ampliamento della centrale di Somplago, del riordino fondiario avviato nella campagna di Avasinis, dell'evolversi della situazione LEADER PUMPS GROUP S.P.A., del protrarsi dei lavori per le tribune del campo sportivo di Trasaghis (che ha creato non poche difficoltà alle associazioni locali).

Grazie per averci seguito, al prossimo aggiornamento.

IL GRUPPO DI MINORANZA CONSILIARE
Gianni Toffoletto, Flavia Di Daniel, Daniele Costantini,
Daniele Rossi, Giorgio Rodaro

IL SINDACO PRECISA

Vorrei innanzitutto evidenziare come il rapporto di correttezza istituzionale instaurato tra i gruppi di maggioranza ed opposizione in seno al Consiglio comunale abbia portato e stia continuando a portare ad una proficua collaborazione per dare risposte concrete ai nostri cittadini.

Molti dei punti segnalati dalla minoranza, infatti, sono ben conosciuti dall'Amministrazione comunale che ha già in carico i problemi e sta procedendo per la risoluzione degli stessi.

Mi preme solo una breve considerazione in merito a quanto scritto sul Potenziamento della centrale di Somplago.

L'Amministrazione comunale di Trasaghis non ha affatto cambiato opinione e sta procedendo in linea con quanto ha sempre dichiarato. La delibera con la quale il Consiglio comunale ha richiesto alla Regione un approfondimento da parte di un *team* di esperti non è altro che la naturale conseguenza di quanto da mesi chiedevamo. Mi sono più volte espresso, anche sulla stampa, a partire da settembre/ottobre dell'anno scorso in merito alla necessità da parte della Regione di farsi carico della questione. Nonostante questo, dopo che ben 2 assessori regionali sono stati ad Alessio in occasione delle assemblee organizzate dai comitati, nulla si è concretizzato ed, anzi, ad un'interrogazione presentata in Consiglio regionale dal Consigliere regionale Sandro Della Mea, la Regione ha risposto che non ci sono fondi per lo studio.

A questo punto, in accordo con i Sindaci di Bordano, Cavazzo e Verzegnis e come promesso alla popolazione, procederanno i Comuni, con le risorse a disposizione, all'affidamento ad un team di professionisti di uno studio che evidenzierà le criticità del progetto presentato dal proponente.

Ci sarà comunque occasione in un apposito notiziario che sarà predisposto di approfondire la tematica.

Augusto Picco
Sindaco di Trasaghis

NATI

BIASUTTO ANTONIO,
n. il 20/04/2010 a CASTELFRANCO VENETO
di BIASUTTO FABRIZIO e FLAJS CLARA

BUSCEMI AGOSTINO,
n. il 06/06/2010 a SAN DANIELE DE FRIULI, di
BUSCEMI MELCHIORRE e LO GIUDICE ELISA

CAVAN ALISA,
n. il 04/03/2010 a UDINE
di CAVAN ERNESTO e SHAPOVALOVA OLGA

CAVAN JELENA,
n. il 04/03/2010 a UDINE
di CAVAN ERNESTO e SHAPOVALOVA OLGA

CORDOVADO MATILDE,
n. il 10/01/2010 a SAN DANIELE DEL FRIULI
di CORDOVADO MASSIMO e AMIANTI MONICA

DI DOI ANTONIETTA,
n. il 18/02/2010 a SAN DANIELE DEL FRIULI
di DI DOI DAVIDE e COMISSO LUISA

MIGNOSI MATTEO,
n. il 29/01/2010 a TOLMEZZO,
di MIGNOSI di FRANCESCO P. e GUERCIO MARISA

TUMMINELLO MATTEO,
n. il 21/03/2010 a TOLMEZZO,
di TUMMINELLO VINCENZO e ZANINI MARIBEL

ZINGARO ALEX,
n. il 02/02/2010 a TOLMEZZO,
di ZINGARO FRANCESCO e SIMEONI MARA

MATRIMONI

ZULIANI OMAR e VISENTINI SARA,
cgt. il 12.06.2010
a GEMONA DEL FRIULI

DI BEZ SYANE e VIDONI STEFANO,
cgt. il 29.05.2010
TRASAGHIS

PICCO MICHELA e MOLINARO MARCO, cgt.
il 19.06.2010
a SAN DANIELE DEL FRIULI

COLLAVIZZA VERA e CONTARDO RICCARDO,
cgt. il 01.02.2010
a TRASAGHIS

VIDONI STEFANO e DI BEZ SYANE,
cgt. il 29.05.2010
a TRASAGHIS

IMRE VIKTORIA IBOLYA e STEFANUTTI
HENRY,
cgt. il 01.05.2010
a TRASAGHIS

MOLINARO MARCO e PICCO MICHELA,
cgt. il 19.06.2010
a SAN DANIELE DEL FRIULI

DECEDUTI

BRAULINESE ODOINO,
n. il 07/06/20, dec. a TRASAGHIS
il 14/02/2010

COSTANTINI CELESTA,
n. il 08/12/22, dec. a CLAMART
il 28/12/2009

CUCCHIARO EDDA,
n. il 20/01/37, dec. a TRASAGHIS
il 18/01/2010

DE CECCO LINDA,
n. il 12/02/24, dec. a PREGNY-CHAMBESY
il 22/02/2010

DE CECCO REMIGIO,
n. il 20/12/23,
dec. a GEMONA DEL FRIULI
il 3/02/2010

DE COLLE ADELINA,
n. il 04/11/26,
dec. a GEMONA DEL FRIULI
il 13/05/2010

DI SANTOLO GIUSEPPE,
n. il 04/08/25,
dec. a GEMONA DEL FRIULI
il 24/02/2010

MAMOLO ANNA,
n. il 04/12/19,
dec. a GEMONA DEL FRIULI
il 10/06/2010

PICCO LUIGIA,
n. il 14/08/25,
dec. a TRASAGHIS
il 14/03/2010

STEFANUTTI DOMENICA,
n. il 02/01/20,
dec. a TRASAGHIS
il 5/06/2010

TOFFOLETTO GIACOMO,
n. il 10/12/30,
dec. a GEMONA DEL FRIULI
il 28/02/2010

VIDONI GIANNINO,
n. il 17/08/15,
dec. a CASTILLON DU GARD
il 14/02/2007

ZULIANI DINO,
n. il 23/12/34,
dec. a GEMONA DEL FRIULI
il 22/04/2010

“ CARTA FAMIGLIA ”

REGIONE F.V.G.

ne hanno diritto i cittadini residenti in Italia da almeno otto anni, di cui un anno nella Regione F.V.G., con figli fiscalmente a carico e con un reddito I.S.E.E. riferito al nucleo familiare anagrafico inferiore o uguale ad €. 30.000,00 (Euro trentamila)

la richiesta = su apposito modello reperibile presso questo Comune – Ufficio di Segreteria = può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno

documenti necessari fotocopia attestazione I.S.E.E. rilasciata da un C.A.A.F. (Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale) e fotocopia documento identità

Notizie e informazioni del Comune di Trasaghis

Periodico quadrimestrale dell'Amministrazione Comunale di Trasaghis N. 2 – 31 luglio 2010

Autorizzazione del Tribunale di Tolmezzo n. 89 del 28 settembre 2009

Direttore responsabile: Augusto Picco
Direzione e redazione: Giunta Municipale
Coordinamento redazionale: Pieri Stefanutti

Hanno collaborato a questo numero:
A.F.D.S. "Val del Lago", A.S.S. n. 3,
Ivo Del Negro, Resi Forgiarini,
Uffici comunali
Scuole dell'Infanzia, Primaria e Media

Fotografie: Archivio Centro di Documentazione, Archivio Municipio di Trasaghis, Resi Forgiarini

Stampa: Tipografia Graphis – Fagagna